



PAESAGGI E CITTÀ STORICA Teorie e politiche del progetto

a cura di **Fabrizio Toppetti**

Alinea editrice, 2011

Questa pubblicazione trae occasione da un Convegno che l'Ancsa ha tenuto recentemente a Bergamo per ricordare i 50 anni del Convegno, ideato e promosso da Giovanni Astengo a partire dal Settembre del 1960 e dal quale prese vita l'Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici. Questo testo, però, non vuole essere una celebrazione della ricorrenza ma una occasione per stimolare una riflessione ampia, a tutto campo, sullo "stato dell'arte" e su come l'Associazione abbia contribuito a costruirne i

connotati per l'oggi e per il futuro. Negli esiti, e non solo nelle intenzioni, il volume presenta una corposa struttura propria e si pone come sicuro punto di riferimento nel dibattito internazionale proprio a partire dai contenuti dibattuti al convegno. È dunque una presa di responsabilità e un richiamo ai valori e ai principi che hanno informato la nascita e la crescita dei temi che vanno dalla conservazione e dalla tutela dei centri storici, sino alla città esistente e al più ampio ambito del territorio storico e del paesaggio. Riprendere i temi che sono stati oggetti del lavoro svolto dall'Ancsa nel corso di 50 anni, vuol dire valutare, nella complessità dei problemi e contro ogni forma di semplificazione-banalizzazione, se vi siano i germi per una nuova presa di responsabilità e di interesse. La ricchezza tematica degli scritti, la possibilità di lettura che deriva dalla partecipazione di diverse figure di esperti e le testimonianze di più giovani generazioni, offrono un quadro in cui specchiarsi per valutare il futuro.

Un ulteriore pregio del volume consiste nella sezione documenti, che raccoglie: una sintetica "biografia ufficiale" dell'Ancsa redatta in due tempi (1990/2010) da Carolina Di Biase; i testi completi, oggi difficilmente reperibili, della "Carta di Gubbio" del 1960 e della "Carta di Gubbio" del 1990; le "Raccomandazioni per la Gestione dei centri storici" messe a punto tra il 2008 e il 2010, insieme ai partners dell'America Latina.